

INDICE SOMMARIO

<i>Abbreviazioni</i>	XIII
--------------------------------	------

CAPITOLO I IL PRINCIPIO

1. Osservazioni introduttive	1
2. Uguaglianza e diritto internazionale privato	6
3. Uguaglianza e reciprocità: profili problematici nel diritto internazionale privato attuale	16
4. Presupposti e obiettivi dell'indagine: rilevanza del principio di uguaglianza nella soluzione dei conflitti di leggi e di giurisdizioni	20

CAPITOLO II PRINCIPIO DI UGUAGLIANZA E DIRITTO PROCESSUALE CIVILE INTERNAZIONALE

Sezione I *Scelta del criterio di giurisdizione*

1. Osservazioni generali	34
2. Principio di uguaglianza e criteri di giurisdizione di fonte nazionale. Cittadinanza, domicilio e residenza delle parti	41
3. (<i>Segue</i>): determinazione della giurisdizione e volontà delle parti: profili problematici	47
4. Principio di uguaglianza e criteri di giurisdizione di fonte europea	56
4.1. Problemi determinati dall'ambito d'applicazione della disciplina di fonte europea	59
4.1.1. Il domicilio nel Regolamento Bruxelles I	59
4.1.2. L'ambito d'applicazione del Regolamento Bruxelles II <i>bis</i> e le possibili discriminazioni <i>ratione personarum</i>	66
4.2. Problemi determinati dall'applicazione dei criteri di giurisdizione	70

4.2.1.	Il luogo di esecuzione delle obbligazioni nel Regolamento Bruxelles I	70
4.2.2.	Il criterio della cittadinanza nel Regolamento Bruxelles II <i>bis</i>	73
4.2.3.	La residenza del minore nel Regolamento Bruxelles II <i>bis</i>	78
4.2.4.	Il difficile coordinamento tra i criteri di giurisdizione europei e le c.d. « competenze esorbitanti » nel Regolamento Bruxelles I	81
4.2.5.	Il difficile coordinamento tra i criteri di giurisdizione europei e le c.d. « competenze esorbitanti » nel Regolamento Bruxelles II <i>bis</i>	85
4.2.6.	Possibili soluzioni	88
4.3.	Possibili profili di contrasto con il principio di uguaglianza della proroga di giurisdizione nel Regolamento Bruxelles I	90
4.4.	... e negli altri atti dell'Unione europea	95
5.	Giurisdizione ecclesiastica e confessionale	97

Sezione II

Equo processo e funzionamento della disciplina processuale.

Profili concernenti il rispetto del principio di uguaglianza relativamente al riconoscimento e all'esecuzione delle sentenze straniere

1.	Osservazioni generali	103
2.	Litispendenza e uguaglianza processuale delle parti	108
3.	Principio di uguaglianza e riconoscimento delle decisioni straniere	112
3.1.	L'ordine pubblico europeo ed internazionale e la duplice natura dell'« equo processo »	116
3.2.	La riconoscibilità delle decisioni in materia di rapporti di famiglia nella giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo	121
3.3.	Riconoscimento delle decisioni straniere e ordine pubblico quale garanzia dell'applicazione del principio di uguaglianza e di tutela dei diritti fondamentali privati	132
3.4.	Ordine pubblico attenuato, principio di uguaglianza e riconoscimento delle decisioni di ripudio	135
3.5.	Riconoscimento delle decisioni di scioglimento dei partenariati registrati: possibili profili di contrasto con il principio di uguaglianza	139
3.6.	Il riconoscimento delle decisioni straniere di adozione. Possibili discriminazioni in base alla nazionalità dell'adottante	142
4.	L'abolizione dell' <i>exequatur</i> e la possibile rilevanza del principio di uguaglianza	147
5.	(<i>Segue</i>): uguaglianza, ordine pubblico processuale e ordine pubblico sostanziale	154

CAPITOLO III
PRINCIPIO DI UGUAGLIANZA
E DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO

Sezione I

Principio di uguaglianza e scelta del criterio di collegamento

1. Osservazioni generali	163
2. Principio di uguaglianza e criteri di collegamento	166
3. Scelta del criterio di collegamento e principio di uguaglianza	171
4. Funzionamento della regola di conflitto e principio di uguaglianza . .	176
4.1. (<i>Segue</i>): qualificazione	176
4.2. (<i>Segue</i>): rinvio	185
4.3. (<i>Segue</i>): questione preliminare	190

Sezione II

Principio di uguaglianza e operatività del criterio di collegamento

1. Osservazioni generali	195
2. Operatività del criterio di collegamento della cittadinanza e possibili profili di contrasto con il principio di uguaglianza	198
2.1. Problematica operatività del collegamento della cittadinanza in materia di rapporti di famiglia	203
2.2. Disapplicazione della legge di cittadinanza e uguaglianza nella tutela dei diritti fondamentali dell'individuo	211
2.3. Operatività del collegamento della cittadinanza nei casi di titola- rità di più cittadinanze. La cittadinanza europea	217
2.4. Influssi della riconoscibilità degli <i>status</i> entro l'ordinamento del- l'Unione europea sul criterio di collegamento della cittadinanza .	225
3. Residenza, domicilio, sede e possibili profili di contrasto con il princi- pio di uguaglianza	229
3.1. Operatività del collegamento della residenza e disciplina interna- zionalprivatistica delle successioni <i>mortis causa</i>	234
3.2. La sede delle persone giuridiche e i profili di contrasto con il principio di uguaglianza. La tutela della parte debole	236
4. Discriminazioni derivanti dai limiti al funzionamento delle norme di conflitto. Problemi determinati dall'ordine pubblico	242
5. (<i>Segue</i>): possibili discriminazioni derivanti dal funzionamento delle norme di applicazione necessaria	246

CAPITOLO IV
OSSERVAZIONI CONCLUSIVE

1. Principio di uguaglianza e crisi del collegamento della cittadinanza . .	257
---	-----

2. Principio di uguaglianza e crisi degli altri criteri di collegamento . . .	260
3. Possibili soluzioni con riguardo alla scelta del criterio di collegamento e di giurisdizione	265
4. Possibili soluzioni con riguardo agli effetti dell'operatività dei criteri di collegamento in materia processuale	269
5. ... e in tema di legge applicabile. Limiti	274
<i>Indice della giurisprudenza</i>	281
<i>Indice degli autori</i>	289